



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Il Direttore Generale
dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
dott. Matteo Di Trani

**Servizio Reclutamento e Gestione Personale
Tecnico-Amministrativo**
dott.ssa Filomena Cesareo

Oggetto: *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la costituzione di n. 2 rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, di categoria EP – posizione economica 1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Università degli Studi di Foggia (Cod. 5/2021).*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i.;

la L. 9.05.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

la L. 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;

la L. 5.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;

il D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174 concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi;

la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 concernente il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, c. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286;

il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il Testo Unico in materia di documentazione amministrativa;

il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";

il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione e il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;



il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, contenente il “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3”;

il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i., ed, in particolare l'art. 65 rubricato “*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*”;

il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11. 2005, n. 246*” e s.m.i.;

il D. Lgs. 6.02.2007, n. 30 concernente l'attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251 di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

l'art. 66, c. 13-bis del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito, con modificazioni, della L. 6.08.2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

il D.P.R. 30.07.2009, n. 189, recante il “*Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della L. 11.07.2002, n. 148*” ed, in particolare, l'art. 2 “*Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi*”;

il Decreto Interministeriale del 9.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, le lauree specialistiche (LS) ex del Decreto Ministeriale del 3.11.1999, n. 509 e lauree magistrali (LM) ex Decreto Ministeriale del 22.10.2004, n. 270, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

la L. 12.11.2011, n. 183, recante le “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*” ed, in particolare, l'art. 15 contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

la L. 30.12.2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” ed, in particolare l'art. 18, c. 1, lett. c.;

il D.L. 9.02.2012, n. 5 recante: “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito, con modificazioni, nella L. 4.04.2012, n. 35;

il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*”;

la L. 28.06.2012, n. 92, relativa a “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”;

la L. 6.11.2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” ed il relativo Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2021/2023 adottato dall'Università degli Studi di Foggia;

il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;



il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenete il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165”*;

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - L. europea 2013”* ed, in particolare, l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legislativo 15.06.2015, n. 81 in materia di *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, c. 7, della L. 10.12.2014, n. 183”*;

la L. 7.08.2015, n. 124 concernente le *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

il D. Lgs. 25.05.2017, n. 75 inerente le *“Modifiche e integrazioni al D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ai sensi degli artt. 16, cc. 1, lett. a), e 2, lett. b), c), d) ed e) e 17, c. 1, lett. a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della L. 7.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

il D.L. 25.03.2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” e successivi D.P.C.M. attuativi;

la L. 30.12.2020, n. 178, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

il D.L. 1.04.2021, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 28.05.2021, n. 76, *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

lo Statuto dell’Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento in materia di accesso all’impiego del personale tecnico-amministrativo presso l’Università degli Studi di Foggia, per quanto compatibile con la normativa sopravvenuta in materia;

il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Foggia;

la delibera del 28 giugno 2006 con cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l’applicazione di una tassa di € 15,00, a titolo di contributo spese, a carico dei candidati che presentano domanda di partecipazione ai concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo;

il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle rispettive riunioni del 23.12.2020 e aggiornato nel corso delle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 12.05.2021 e del 28.04.2021;

ATTESO

che il suddetto piano prevede, tra l’altro, l’istituzione e la copertura di due posti di categoria EP per l’area amministrativa-gestionale per le esigenze generali dell’Università degli Studi di Foggia a sostegno dei processi di riorganizzazione in atto;

CONSIDERATO

che questo Ateneo ha verificato che le posizioni non possono essere efficacemente ricoperte attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quelle da ricercare;

VISTI

la nota, Prot. n. 50861-VII/1 del 28.10.2021, con la quale questa Amministrazione ha attivato per i medesimi posti, in conformità all’art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle



	pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 del presente bando; l'art. 3, c. 8, della L. 19.06.2019, n. 56, che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto;
PRESO ATTO	che non è stata attivata la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 s.m.i., art. 57 del CCNL - Comparto "Università" del 16.10.2008 e art. 1, c. 10, del CCNL - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018, così come consentito dall'art. 3, c. 8, della medesima legge sopra citata;
ATTESO	che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della L. 12 marzo 1999, n. 68, non risulta alcuna scoperta a favore dei soggetti tutelati dalla stessa legge;
VALUTATI	i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ed, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;
TENUTO CONTO	dei contingenti assunzionali previsti dalla vigente normativa e verificata la sufficiente disponibilità di punti organico a valere sulla programmazione 2020-2022;
ACCERTATA SENTITI INFORMATE ESAMINATO	la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione per l'anno 2021; il Rettore ed il Delegato rettorale per il personale; la R.S.U. e le OO.SS; ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per la costituzione di n. 2 rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, di categoria EP – posizione economica 1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Università degli Studi di Foggia.

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

L'Università degli Studi di Foggia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura concorsuale, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto a concorso venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Le professionalità ricercate svolgeranno una funzione di coordinamento delle aree/strutture presso le quali saranno assegnate.

Art. 2

(Requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno



- permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) possesso del diploma di laurea conseguito secondo la normativa previgente all'entrata in vigore del Decreto 3 novembre 1999, n. 509, ovvero Laurea Specialistica (LS) e/o Laurea Magistrale (LM) di cui ai D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004;
- Per il titolo di studio conseguito all'estero il/la candidato/a dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.
- In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;
- d) possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
- abilitazione professionale idonea all'iscrizione ad un ordine professionale;
 - particolare qualificazione professionale, consistente nel possesso di competenze certificate complessivamente adeguate alla professionalità richiesta (crediti formativi pertinenti, diplomi di specializzazioni, master, incarichi particolari risultanti dal curriculum lavorativo).
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla vigente normativa;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- i) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. In ogni caso è onere del/la candidato/a indicare nella domanda di concorso di avere o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto/a a procedimento penale;
- j) non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti;
- k) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- l) non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.
- I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - 2) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
 - 3) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unifg/ep-pta-5-2021/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. Con Firma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.



Art. 4
(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza richiesta dall'art. 2, lett. a);
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lett. c), del presente bando. In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- g) il possesso di almeno uno dei titoli richiesti dall'art. 2, lett. d), del presente bando. Una dichiarazione generica delle attività e/o dei periodi lavorativi non sarà ritenuta valida;
- h) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 7 del presente bando di concorso;
- i) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- j) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- k) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- l) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- m) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- o) di non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- p) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente avviso, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalis>;
- q) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- r) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
- s) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici;



t) la presa visione dell'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente procedura concorsuale

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti h), q), r), e s), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. b) della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n.104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, lett. c) e lett. d), dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento, a mezzo di bonifico bancario, quale contributo spese, della somma di € 15,00 da versare sul conto corrente dell'Università degli Studi di Foggia - via Gramsci, 89/91 - 71122 Foggia - IBAN IT67D0526279748T20990001240 - con causale "*Tassa di al concorso pubblico Cod. 5/2021*";
- 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità;
- 3) il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto con firma olografa o firma digitale valida, e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2 ed, eventualmente, il possesso dei titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 8 del bando di concorso;

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente bando di concorso.

Art. 6

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.

Durante la seduta preliminare, la Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione dei candidati.

Successivamente, la Commissione valuta il possesso da parte di ciascun/a candidato/a dei requisiti di cui all'art. 2, lett. c) e d). Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione, esclude il/la candidato/a dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale reso noto nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 90 punti ripartiti nel modo seguente:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;



- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Ogni singola prova si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 21/30 per ogni singola prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami nonché pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo. Qualora invece le prove orali si svolgano in modalità telematica, il punteggio conseguito dai candidati nell'ambito dei colloqui viene loro comunicato mediante pubblicazione nell'apposita pagina web di Ateneo.

Art. 7 (Valutazione titoli)

Ai titoli presentati potrà essere attribuito complessivamente un punteggio **massimo di 30 punti**.
Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. Titoli di studio fino a un massimo di punti 15/30

- Votazione del titolo di studio presentato quale requisito di ammissione alla presente selezione (art. 2, lett. c): massimo 5 punti attribuiti secondo la seguente tabella:

Votazione	Punteggio
fino a 101/110	1
da 102/110 a 104/110	2
da 105/110 a 107/110	3
da 108/110 a 110/110	4
110 e lode	5

- Titoli accademici e di studio ulteriori e, dunque, non già utilizzati ai fini dell'ammissione al concorso (art. 2, lett. c) e d) 2° punto), attinenti alle professionalità oggetto del concorso svolti presso Università: massimo 10 punti attribuiti secondo la seguente tabella:

Titolo	Punteggio per titolo
Corsi di perfezionamento post-universitari	1
Laurea (LS o LM)	2
Master universitario di I livello	2
Master universitario di II livello	3
Titoli di specializzazione	3
Dottorato di ricerca	4

2. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 15/30

- Esperienze professionali, con riferimento al profilo da ricoprire, maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso università, altri soggetti pubblici o privati;
- Incarichi di responsabilità e attribuzioni di funzioni, abilitazioni professionali ulteriori e, dunque, non già utilizzati ai fini dell'ammissione al concorso ai sensi dell'art. 2, lett. d), 2° punto, riferibili al profilo professionale da ricoprire, se attestati nell'ambito dei rapporti di lavoro di cui al precedente punto e significativi nel percorso professionale della/del candidata/o.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e sarà comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.



Art. 8 (Preselezione e prove d'esame)

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Ai sensi del c. 2-bis dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, aggiunto dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, *"la persona (...) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro il cinquantesimo posto della graduatoria di preselezione compresi tutti i candidati classificatisi *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta in oggetto sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alla prova orale con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale in base al seguente programma:

Prova scritta a contenuto teorico-pratico

La prova verterà sulle seguenti materie:

- elementi di diritto costituzionale;
- diritto amministrativo;
- legislazione universitaria;
- contabilità pubblica
- gestione amministrativo-contabile e rendicontazione dei progetti
- organizzazione del lavoro del personale: team building e gestione di gruppi di lavoro.

Prova orale.

La prova verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

Durante il colloquio si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 9 (Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Le prove di esame si svolgeranno nel rispetto dei protocolli di sicurezza adottati in conformità a quelli emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico per contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Le informazioni dettagliate sul protocollo e sulle misure di sicurezza adottate e da rispettare saranno pubblicate sul sito internet dell'Università di Foggia nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale.

Il diario delle prove d'esame e/o eventuali modifiche del presente decreto o comunicazioni ulteriori inerenti la procedura di concorso saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, presso la sede d'esame nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alle prove sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.



Art. 10
(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii..
Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 11
(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale, e la graduatoria di merito espressa in centesimi, formulata in ordine decrescente sommando, per ciascun/a candidato/a, al punteggio riportato nella valutazione dei titoli il voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Verranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati alla prima ed alla seconda posizione nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, contenente anche la dichiarazione dei vincitori, sarà pertanto approvata con Decreto del Direttore Generale e resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del suddetto avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere la suddetta graduatoria in relazione alle esigenze emergenti, previa verifica della disponibilità delle relative risorse finanziarie.

Art. 12
(Costituzione del rapporto di lavoro)

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria EP – posizione economica 1 - area amministrativa-gestionale.

I vincitori del concorso hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Il trattamento economico annuale sarà quello previsto dalle norme in vigore per la posizione economica EP1 e potrà essere incrementato nella misura e con le modalità stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca.

I dipendenti saranno soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008.



I vincitori dovranno anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero dovranno optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora I vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 13
(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia. Il Responsabile della Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 14
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il dott. Matteo Di Trani – Area Risorse Umane – sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (tel. 0881-338464, e-mail: matteo.ditrani@unifg.it).

Art. 15
(Pubblicità)

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 del Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, la pubblicità della presente procedura concorsuale sarà garantita:

- mediante pubblicazione di un avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale “Concorsi ed Esami”;
- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 16
(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005